



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Lecco 4
Istituto di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via G. Amendola 24 – 23900 LECCO
Tel. 0341 362363 – Fax 0341 289004
lcic827009@istruzione.it
c.f. 92061400138

Prot. n° 4141/B1-16

Lecco, 29/06/2016

Alla c.a.

Ufficio istruzione Comune di Lecco

e p.c.

Assessore alla P.I.
Comune di Lecco
Prof. Salvatore Rizzolino

Al Sindaco
Comune di Lecco
Dott. Virginio Brivio

Al Dirigente U.S.T. Lecco
Dott. Luca Volontè

Alle R.S.U. istituto

OGGETTO: proposta dimensionamento scolastico

Da una attenta analisi delle proposte avanzate dall'Amministrazione in funzione della revisione della politica scolastica del territorio, sia dal Collegio Docenti, sia dal Consiglio di Istituto, si ritiene la proposta della costituzione di tre Istituti Comprensivi come la più percorribile, ma con opportuni adeguamenti che rispondono alle seguenti osservazioni.

In origine gli Istituti Comprensivi di Lecco erano stati costituiti con l'intendimento di:

1. costruire un curriculum formativo verticale che accompagnasse gli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado
2. salvaguardare le finalità che avrebbero dovuto caratterizzare i vari Istituti all'interno della Rete delle scuole, a seconda delle specificità che identificavano ogni realtà scolastica come Scuola Polo per un'offerta peculiare propria: si parlava di Polo Linguistico, Polo Informatico e Polo Musicale con laboratori aperti a tutta l'utenza del territorio

Si tratta di formare Istituti Comprensivi in cui i vari ordini scolastici siano equamente rappresentati, pertanto, se complessivamente la popolazione scolastica del territorio è stata quantificata in circa 3600

unità, riteniamo corretto prevedere la formazione di 3 istituti di circa 1200 alunni ognuno, distribuiti come di seguito:

	Istituto Comprensivo A	Istituto Comprensivo B	Istituto Comprensivo C
SCUOLA DELL'INFANZIA	6 sezioni: D. Chiesa Caleotto	8 sezioni: Santo Stefano Aquiloni	4 sezioni: R. Spreafico
SCUOLA PRIMARIA	6 sezioni: De Amicis E. Toti Torri Tarelli G. Carducci	6 sezioni: Santo Stefano A. Diaz Pio XI F. Filzi	6 sezioni: C. Battisti N. Sauro G. Oberdan S. Pellico
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	6 sezioni: T. Grossi A. Nava A. Ponchielli	6 sezioni: Don G. Ticozzi	8 sezioni: A. Stoppani
totale	circa 1120 alunni	circa 1200 alunni	circa 1260 alunni

Desideriamo evidenziare che con questa ipotesi:

- sono stati rispettati sia i parametri di equa distribuzione numerica degli alunni, sia la vicinanza territoriale dei vari ordini di scuola
- quella che a una prima visione potrebbe sembrare una distribuzione delle scuole a macchia di leopardo nei vari Istituti Comprensivi, rispetta invece una distribuzione territoriale che garantisce la permanenza dell'alunno nello stesso istituto durante il suo percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado
- vengono abbinate a due distinti istituti le scuole che hanno le percentuali più alte di alunni stranieri
- si potrebbe attuare il disegno originario di attribuire a ogni istituto Comprensivo la propria specificità di Polo Linguistico, Polo Informatico e Polo Musicale

Riteniamo importante richiedere di:

- bloccare il numero delle sezioni per garantire la stabilità del personale docente in modo tale da poter assicurare continuità e alta qualità all'offerta formativa
- mantenere la destinazione d'uso degli spazi adibiti a laboratori affinché non sia impoverita l'offerta formativa solo per recuperare spazi per aule
- distribuire equamente tra gli istituti il numero degli alunni stranieri come previsto dalla Circolare Ministeriale n.2 del 2010 recante "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con

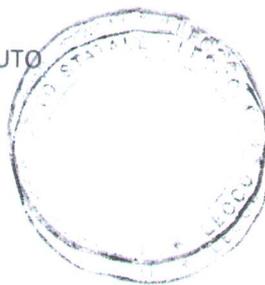
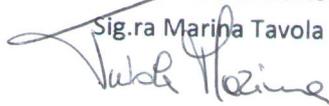
cittadinanza non italiana” e dalle successive “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” emanate dal MIUR nel febbraio 2014. In esse è stabilito che *“Le istituzioni scolastiche devono prevedere anche la possibile revisione dei loro “bacini di utenza”, rivedendone i confini, se utile alla regolamentazione delle iscrizioni. In presenza di fenomeni di concentrazione di studenti con cittadinanza straniera, si ritiene proficua un’equilibrata distribuzione delle iscrizioni attraverso un’intesa tra scuole, organizzate in reti di scuole, e una collaborazione mirata con gli enti locali” [...]*

“Perché l’erogazione del servizio scolastico ottenga l’effetto di un reale coinvolgimento e di una crescita positiva per tutti, occorre innanzitutto che le scuole, con la collaborazione degli Enti locali e dell’Amministrazione scolastica, si impegnino in uno sforzo sinergico e partecipato finalizzato alla elaborazione di criteri di equa distribuzione della popolazione scolastica e, per quanto possibile di ponderata assegnazione degli alunni alle classi”

Inoltre facciamo presente che per poter attuare una equilibrata distribuzione degli alunni stranieri sarebbe opportuno garantire un servizio scuolabus, così come è avvenuto in altri Comuni lombardi. Riteniamo che con questa ipotesi vengano rispettati tutti i parametri che contribuiscono a garantire la qualità delle scuole del nostro territorio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO

Sig.ra Marina Tavola



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giampiero Grasso

